

Codice A1814B

D.D. 28 novembre 2024, n. 2530

**Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 1892 per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte sul rio Valmartara lungo la S.P. 27 (Km. 12+650), nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino (AT), di n. 2 tubazioni in acciaio contenenti l'una cavi in fibra ottica e l'altra linea elettrica (MT) a servizio dell'impianto fotovoltaico "OVIGLIO SOLAR 2", in località Rampina del Comune..**



**ATTO DD 2530/A1814B/2024**

**DEL 28/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 1892 per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte sul rio Valmartara lungo la S.P. 27 (Km. 12+650), nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino (AT), di n. 2 tubazioni in acciaio contenenti l'una cavi in fibra ottica e l'altra linea elettrica (MT) a servizio dell'impianto fotovoltaico "OVIGLIO SOLAR 2", in località Rampina del Comune di Oviglio (AL), rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria.

Proponente:OVIGLIO SOLAR S.r.l. (ex Cabello Impianti S.r.l) - ( Ns. Rif. ATEL352)

Premesso che nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 avviato su istanza del proponente Cabello Impianti Sr.l. (poi volturata a favore della Soc. OVIGLIO SOLAR S.r.l con sede legale in via Trento, 13/H – 23100 Sondrio (SO)- C.F./P.IVA 01083550143 per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione energia da fonte solare mediante conversione fotovoltaica denominato "OVIGLIO SOLAR 2" nel Comune di OVIGLIO (AL) – fraz. Rampina, di potenza 7.228,80 kWp, con nota prot. n. 38648 del 29/07/2024 la Provincia di Alessandria, Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria, ha convocato la Conferenza dei Servizi e richiesto agli enti coinvolti di trasmettere il proprio parere o contributo tecnico definitivo (comprensivo di prescrizioni tecniche) relativamente all'istanza e sue integrazioni .

In fase di istruttoria tecnica si è riscontrata l'interferenza, nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino (AT) dei cavidotti che dall'impianto fotovoltaico giungono alla cabina di trasformazione, con il rio Val Martara o di Val Marzano, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 04/11/1938) al n. 36, per cui si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del RD. n. 523/1904, corredata dello schema di disciplinare di concessione demaniale, ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022, n.10/R (di seguito "Regolamento"), in seno al procedimento in essere.

Nello specifico, l'attraversamento del rio Val Martara avviene con staffaggio, sul paramento di valle

del ponte lungo la S.P. 27, di n. 2 tubazioni in acciaio (AISI 304 DN 125 e AISI 304 DN 150), contenenti l'una cavi in fibra ottica e l'altra linea elettrica (MT), a servizio dell'impianto fotovoltaico sito in località Rampina del Comune di Oviglio (AL).

Il Settore tecnico Al-At, esaminata la documentazione tecnica a corredo dell'istanza ha riscontrato che l'attraversamento così' come raffigurato negli elaborati grafici (in particolare Tav. E14) era già stato assentito ad altra Ditta, pertanto ha informato la Società Oviglio Solar S.r.l. la quale con nota registrata al protocollo regionale con n. 37887 del 05/08/2024 ha trasmesso la revisione dell'Elaborato E 14 per diversa collocazione dei cavidotti interferenti con il rio Val Martara rispetto a quella depositata agli atti della conferenza dei Servizi.

Considerato che la struttura competente al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 è la Provincia di Alessandria, il Settore Tecnico Regionale Al-At, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022, dovrà rilasciare il provvedimento di concessione con cui si approva lo schema di disciplinare all'interno della conferenza dei Servizi.

Cio' considerato, il Settore tecnico regionale Al-At, con nota prot. n. 39022 del 12/08/2024 in ottemperanza alla richiesta della Provincia di Alessandria (prot. n. 38648 del 29/07/2024), ha ritenuto opportuno richiedere oltre all'aggiornamento degli elaborati grafici relativi al nuovo posizionamento dei cavidotti in attraversamento del rio Val Martara (elaborato E 14), in conformità alla soluzione progettuale trasmessa al Settore tecnico regionale Al-At in data 05/08/2024 (elaborato E14\_01), anche l'atto d'assenso del proprietario dell'infrastruttura stradale ospitante i medesimi ed oggetto di autorizzazione/concessione demaniale.

Trattandosi di rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Provincia di Alessandria) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Con nota pervenuta al Settore Tecnico Regionale Al-At in data 12/11/2024 e registrata al protocollo regionale con n. 53337 la Provincia di Asti ha trasmesso il proprio nulla osta( prot. n. 23251/2014 del 08/11/2024 – Pratica n. 32815) allo staffaggio delle tubazioni contenenti la fibra ottica e i cavi MT, all'impalcato del ponte lungo la SP 27, nel centro abitato del Comune di Incisa Scapaccino (AT) così come proposto nell'elaborato revisionato e datato 05/08/2024 (ex E 14 ora E 14\_01) trasmesso dalla Società OVIGLIO SOLAR S.r.l.

Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con la quale sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Accertato dall'esame degli atti progettuali e delle integrazioni pervenute che l'attraversamento in progetto, consiste nella posa di n. 2 tubazioni in acciaio ( AISI 304 DN 125 e AISI 304 DN 150), contenenti l'una cavi in fibra ottica e l'altra linea elettrica (MT) poggianti su mensole staffate all'impalcato del ponte lungo la S.P. 27 (lato di valle), nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino;

Poichè l'attraversamento in progetto non determina, dal punto di vista idraulico, riduzione o modifica della sezione di deflusso del rio e non comporta alcuna variazione dello stato dei luoghi, si ritiene che gli interventi in autorizzazione, possano risultare ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del rio Val Martara, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche nel seguito riportate.

E' possibile, pertanto, rilasciare il provvedimento di concessione per anni 30 (trenta), con il quale si approva lo schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021.

La cauzione infruttifera, pari a due annualità (Euro 382,00), viene prestata dal concessionario, a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone; gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione verranno

rinviiati a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, il richiedente dovr  provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione   avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarit  amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualit  di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Constatato che l'istruttoria   stata esperita a norma di legge.

Tutto ci  premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- l'art. 90 del D.P.R. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorit  di Bacino n. 18/2001);
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- le LL. RR. n. 20/2002 e n.12 del 18/05/2004;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. n.118/2011 : " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016;
- la tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- il Regolamento Regionale n. 10/R del 22/12/2022;
- il Regolamento Regionale n. 11/R del 21/12/2023 - modifica al Regolamento Regionale di contabilit  n. 9/2021;
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- la D.G.R. n. 46-117 del 02/08/2024;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, la società OVIGLIO SOLAR S.r.l., con sede in Sondrio (SO)- C.F./P.Iva 01083550143, ad attraversare il corso d'acqua pubblico denominato rio Val Martara o di Val Marzano con staffaggio, sul paramento di valle del ponte lungo la S.P. 27, di n. 2 tubazioni in acciaio (AISI 304 DN 125 e AISI 304 DN 150), contenenti l'una cavi in fibra ottica e l'altra linea elettrica (MT), nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino (AT) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali revisionati ed esaminati nell'ambito del procedimento di cui al D.Lgs. n. 387/2003 art.12, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:
- le opere devono essere realizzate in conformità al progetto approvato e alle prescrizioni riportate nel parere rilasciato dalla Provincia di Asti prot. n. 23251/2024 del 08/11/2024 – Pratica n. 32815 (ns. prot. n. 53337 del 12/11/2024) che si allega al presente atto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- in caso di disuso dell'infrastruttura, la Società OVIGLIO SOLAR S.r.l. deve, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione delle opere ed al ripristino delle aree/manufatti manomessi;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- il soggetto autorizzato deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attraversamento in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale Al-At;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e prescrizioni impartite;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 24 (ventiquattro) decorrenti dalla data di conclusione del procedimento unico richiamato**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante l'infrastruttura (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
- *come previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno ritenuti necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), ha l'obbligo di provvedere a sue cure e spese, all'adeguamento o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;*
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali)

delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è altresì accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

-di concedere alla Soc. OVIGLIO SOLAR S.r.l. l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento del rio Val Martara o di Val Marzano con n. 2 tubazioni in acciaio contenenti l'una cavi in fibra ottica e l'altra linea elettrica MT a servizio dell'impianto fotovoltaico "OVIGLIO SOLAR 2" poggiate su mensola staffata sul paramento di valle del ponte della S.P. 27 , nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino (AT)

- di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare e del versamento di quanto dovuto, entro i termini di cui all'art. 12, comporta la cessazione della concessione;
- la durata della concessione in anni 30 (trenta) fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- di rinviare gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I Funzionari:

Buzzi Patrizia

Goldini Marcello

Capitolo Giuliana

Basile Raffaella

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. Parere\_Provincia-1-4\_\_ALLEGATO.pdf
2. schema\_disciplinare\_servitù\_ATEL352.pdf



Allegato



**PROVINCIA DI ASTI****MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE****SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA VIABILITÀ**

Ufficio Concessioni - Trasporti Eccezionali - Competizioni Sportive - Patrimonio Stradale

Piazza Alfieri, 33 - 14100 ASTI AT - C.F.: 80001630054

Contatt: telefono 0141 433393 - martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00

pec: [provincia.asti@cert.provincia.asti.it](mailto:provincia.asti@cert.provincia.asti.it) - e-mail ufficio: [concessioni.trasporti@provincia.asti.it](mailto:concessioni.trasporti@provincia.asti.it)

Orario al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 previo appuntamento

Prot: 23251/2024  
Pratica n° 32815

Asti, 08 novembre 2024

**Oggetto:** Nulla osta stradale ai lavori di: attraversamento del Rio Val Martara o di Valmarzano mediante la posa tubazioni contenenti la fibra ottica ed i cavi M.T. all'infrastruttura staffata all'impalcato del ponte lungo la Sp.27 nel centro abitato del Comune di Incisa Scapaccino - Impianto Fotovoltaico OVIGLIO SOLAR 2 (normativa di riferimento D.to Lgs n.285/92 e s.m.i. Codice della Strada)

Spett.le

**OVIGLIO SOLAR S.R.L.**

VIA TRENTO 13/H

23100 **SONDRIO SO****Il Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione della Viabilità**

**Vista** la domanda pervenuta a mezzo pec a questo Servizio in data 06 agosto 2024 prot.prov.n.16701/2024 dalla Società Oviglio Solar s.r.l. (p.iva: 01083550143) avente sede in Via Trento 13/H - 23100 Sondrio (So), finalizzata ad ottenere il nulla osta di competenza ai lavori di: attraversamento del Rio Val Martara o di Valmarzano mediante la posa tubazioni contenenti la fibra ottica ed i cavi M.T. all'infrastruttura staffata all'impalcato del ponte lungo la Sp.27 nel centro abitato del Comune di Incisa Scapaccino - Impianto Fotovoltaico OVIGLIO SOLAR 2 (normativa di riferimento D.to Lgs n.285/92 e s.m.i. Codice della Strada);

**Esaminata** la documentazione allegata alla domanda del 06/08/2024 prot.prov.n.16701/2024;

**Costatato** che l'intervento ricade nel centro abitato del Comune Incisa Scapaccino (At);

**Visto** il sopralluogo ed il parere tecnico con prescrizioni formulato dal Funzionario Responsabile E.Q. del Reparto 2 del Servizio Programmazione e Gestione della Viabilità in data 06/11/2024;

**Visto** il D.to Lgs n. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni (Nuovo Codice della Strada);

**Visto** il DPR n. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);

**Visto** il D.to Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento Provinciale, disciplinante il rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla osta stradali, adottato con DCP n. 2945 del 31/01/2001;

**Vista** la legge n.120 del 29/07/2010 "disposizioni in materia di sicurezza stradale";

**Visto** il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con DCP n.1 del 18/02/2021;

**Visto** il decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 03/10/2023 ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali con decorrenza ottobre 2023";

**DISPONE**

salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente od Amministrazione, a spett.le OVIGLIO SOLAR S.R.L.

**Nulla osta stradale ai lavori di: attraversamento del Rio Val Martara o di Valmarzano mediante la posa tubazioni contenenti la fibra ottica ed i cavi M.T. all'infrastruttura staffata all'impalcato del ponte lungo la Sp.27 nel centro abitato del Comune di Incisa Scapaccino - Impianto Fotovoltaico OVIGLIO SOLAR 2 (normativa di riferimento D.to Lgs n.285/92 e s.m.i. Codice della Strada)**

1. POSA TUBAZIONE CONTENENTE LA FIBRA OTTICA ALL'INFRASTRUTTURA STAFFATA ALL'IMPALCATO DEL PONTE - ~~pubblicità~~: attraversamento del Rio Val Martara o di Valmarzano - Scadenza nulla osta stradale: 31/12/2043

sp n° 27 CASTELLO D'ANNONE-NIZZA MONFERRATO  
dal km 12,645 al km 12,662 lato dx - Comune di INCISA SCAPACCINO

2. POSA TUBAZIONE CONTENENTE I CAVI M.T. ALL'INFRASTRUTTURA STAFFATA ALL'IMPALCATO DEL PONTE - ~~pubblicità~~: attraversamento del Rio Val Martara o di Valmarzano - Scadenza nulla osta stradale: 31/12/2043

sp n° 27 CASTELLO D'ANNONE-NIZZA MONFERRATO  
dal km 12,645 al km 12,662 lato dx - Comune di INCISA SCAPACCINO

a condizione che:

1. il presente provvedimento è:
  - valido fino al 31.12.2043 ed è rinnovabile alla scadenza previa istanza di rinnovo;
  - subordinato:
    - a. al rilascio da parte della Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente e Viabilità 1 - Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria - del provvedimento conclusivo;
    - b. all'osservanza degli strumenti urbanistici comunali e al rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
    - condizionato:
    - c. all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
      - **i pozzetti per giunti e/o ispezione dovranno essere realizzati fuori sede stradale - piano piastra inferiore al piano asfalto - su linea bianca e/o banchina. Si specifica che qualora i pozzetti non potessero essere posizionati in banchina per giustificati motivi tecnici si richiede di comunicare a questo Servizio (ufficio concessioni) la modifica di ciò. In tal caso i pozzetti dovranno essere posizionati alla stessa quota dell'asfalto;**
      - **tutte le strutture realizzate devono essere periodicamente controllate e verificata l'integrità sia sulla sede viabile che sulle pertinenze e adottate tutte le azioni necessarie affinché sia garantita l'incolumità e la tutela degli utenti della strada;**
      - **qualsiasi variazione rispetto alle previsioni di progetto dovranno essere concordate con il**



PROVINCIA DI ASTI

**Funzionario Responsabile E.Q. del Reparto 2 del Servizio Programmazione e Gestione della Viabilità;**  
- a fine lavori la S.V. dovrà far pervenire certificato di fine lavori + estratto di mappa con indicazione planimetrica quotata dell'impianto posato con indicazione dei pozzetti e tutto quanto necessario per l'identificazione del sottoservizio comunicando i nominativi ed i relativi recapiti telefonici per interventi urgenti di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;  
- **ATTRAVERSAMENTO SU STRUTTURA ESISTENTE - PONTE - CON CONDOTTA STAFFATA: la condotta staffata all'infrastruttura esistente - ponte - non dovrà arrecare danno alla struttura. Qualora l'infrastruttura fosse interessata da interventi di messa in sicurezza la S.V. è tenuta ad intervenire prontamente e gratuitamente al temporaneo spostamento della condotta secondo le indicazioni che verranno impartite da codesto ente. Inoltre per uniformità della percorrenza lo staffaggio dovrà avvenire sul lato destro (monte del ponte);**  
**Per tutta la durata del provvedimento autorizzativo e successivi rinnovi tutte le strutture realizzate devono essere periodicamente controllate e verificata l'integrità sia sulla sede viabile che sulle pertinenze e adottate tutte le azioni necessarie affinché sia garantita l'incolumità e la tutela degli utenti della strada;**

Durante i lavori il cantiere stradale deve essere segnalato e regolato secondo le norme di sicurezza e del codice della strada (rif. "punto 2) di a condizione che");

La Provincia sarà esente da costi e da ogni forma di molestia o protesta che i terzi avessero a sollevare per eventuali danni od incidenti loro derivanti dalle opere eseguite e dal mancato o incompleto rispetto delle condizioni prescritte;

Si declina ogni tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose causate dal mancato o incompleto rispetto delle condizioni prescritte;

**2. con la presente si autorizza l'occupazione temporanea della strada - cantiere stradale - a condizione che:**

- sia comunicato al Servizio Programmazione e Gestione della Viabilità la data di inizio lavori all'indirizzo e-mail: concessioni.trasporti@provincia.asti.it;

- sia posta tutta la segnaletica verticale - diurna e notturna - prevista dal codice della strada. **Si autorizza anche, ove si verifica la necessità, la regolamentazione del cantiere stradale mediante impianto semaforico e/o movieri per garantire la circolazione stradale a senso unico alternato. Inoltre per gli interventi dove necessita la limitazione della circolazione mediante chiusura, nei tratti di strada non comunali che attraversano centri abitati ai sensi dell'art.7 comma 3 del Codice della Strada i provvedimenti sono di competenza del Comune, che li adotta sentito il parere dell'ente proprietario della strada, pertanto con la presente si rilascia al Comune il NULLA OSTA alla chiusura della strada a condizione che l'ordinanza di chiusura con regolamentazione oraria venga emessa dal Comune ai sensi dell'art.7 comma 3 del D.to Lgs n.285/92 e ss.mm.ii.** A questo proposito si informa al riguardo che la segnaletica provvisoria deve essere posizionata 48 ore precedenti l'inizio dei lavori in modo corretto, leggibile ed integra in ogni sua parte a norma di Codice della Strada. Devono inoltre essere posizionati tutti gli eventuali segnali di preavviso e di deviazione traffico con indicazioni chiare e ben leggibili sullo sviluppo di eventuali percorsi alternativi;

- si ribadisce che è obbligo del concessionario garantire il regolare transito dei veicoli durante il corso dei lavori;

- è fatto obbligo all'impresa esecutrice dei lavori ripristinare, il manto stradale, ogni qual volta si verificassero cedimenti od avvallamenti, mediante stesa di conglomerato bituminoso a caldo;

- è fatto obbligo all'impresa esecutrice dei lavori mantenere la sede stradale sgombra da residui di lavorazione;

- è obbligo del concessionario far sì che la Provincia di Asti sia esente da ogni forma di molestia o protesta che i terzi avessero a sollevare per eventuali danni od incidenti loro derivanti dalle opere dalla medesima eseguite.

- si declina ogni tipo di responsabilità per l'interferenza con altri sottoservizi che potrebbero causare disservizi a terzi e/o danni;

3. sono fatti salvi i diritti di terzi e la eventuale ulteriore competenza di ogni altro Ente e/o Amministrazione per il rilascio di eventuali ulteriori autorizzazioni e/o licenze prescritte dalle norme vigenti;

4. l'inizio ed ultimazione dei lavori deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni indicate sul provvedimento conclusivo della della Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente e Viabilità 1 - Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria;

Il Funzionario Responsabile E.Q.  
Reparto 2 del Servizio Programmazione  
e Gestione della Viabilità  
(Geom. Enrico Graziano)\*  
firmato digitalmente

Il Funzionario Responsabile E.Q.  
del Servizio Programmazione  
e Gestione della Viabilità  
(Ing. Stefania Morra)\*  
firmato digitalmente

Il Dirigente del Servizio Programmazione  
e Gestione della Viabilità  
(Dott. Paolo Oreste Morra)\*  
firmato digitalmente

e con l'osservanza delle PRESCRIZIONI GENERALI che fanno parte integrante della presente.



PROVINCIA DI ASTI

## **PRESCRIZIONI GENERALI**

### **1) Norme di carattere generale relative al rilascio di concessioni-autorizzazioni e nulla osta stradali (rif.art.4 del Reg.Prov.le):**

- L'Ufficio competente, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, esprime il proprio parere con apposito referto contenente le norme e le condizioni necessarie atte a disciplinare la concessione, l'autorizzazione o nulla osta . Trascorso il suddetto termine l'istanza si intende rigettata.
- L'atto di autorizzazione, concessione o nulla osta e i relativi allegati, oltre alla durata ed alla misura dello spazio concesso, stabilisce le condizioni e indica le norme alle quali l'atto medesimo si intende subordinato.
- Nell'atto di concessione, autorizzazione o nulla osta può essere richiesto un deposito cauzionale, stabilito di volta in volta, in relazione alla natura, all'importanza ed alle caratteristiche tecniche dell'opera da eseguire, nonché alla entità della manomissione del corpo stradale, richiesta dalla esecuzione dell'opera stessa.
- La cauzione è vincolata all'adempimento delle condizioni imposte col provvedimento di concessione, autorizzazione o nulla osta e sarà restituita, un anno dopo la data di ultimazione lavori, detraendo tutte le spese per le riparazioni degli eventuali danni arrecati.
- La Provincia trasmette all'interessato la concessione, autorizzazione o nulla osta e, scaduto il termine previsto per l'esecuzione delle opere, l'Ufficio competente accerta la loro regolare esecuzione, formulando, in caso di inadempienza, i rilievi e le conseguenti proposte ritenute opportune.
- Il richiedente non può pretendere la restituzione della somma pagata a titolo di rimborso spese di sopralluogo e di istruttoria nel caso di reiezione della domanda e nel caso di non accettazione delle condizioni imposte nella concessione, od autorizzazione, o se, dopo averle accettate, vi rinunci.

### **2) Obblighi del concessionario (rif.art.5 del Reg.Prov.le):**

- Le concessioni, autorizzazioni o nulla osta si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio di diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti da eventuali opere o da depositi e, di ultimare i lavori entro un anno dalla data di rilascio. La Provincia si riserva la facoltà di prorogare, revocare, per giusti motivi, o di modificare quanto concesso, oppure di imporre nuove condizioni.
- Qualora non sia specificatamente indicato nell'atto di concessione o autorizzazione, la manutenzione delle opere eseguite nel corpo stradale e le sue pertinenze (formanti oggetto della concessione od autorizzazione) sono sempre a carico del concessionario, il quale sarà tenuto a provvedervi dandone preavviso all'Ufficio competente. Detto Ufficio può prescrivere che determinate opere di manutenzione vengano eseguite, nell'interesse del transito e della proprietà stradale, con l'osservanza di determinate norme tecniche. L'inottemperanza a tali prescrizioni può determinare la revoca della concessione o della autorizzazione, così come può importare analoga revoca la mancata manutenzione. Il concessionario è sempre tenuto al risarcimento dei danni causati alle strade e alle loro pertinenze.

### **3) Durata (rif.art.6 del Reg.Prov.le)**

- Gli atti di concessione ed autorizzazione hanno la durata indicata nell'atto stesso per un massimo di 19 anni . Sono esclusi quelli rilasciati per l'installazione di segnali stradali di servizio, frecce che hanno una durata massima di anni sette e dei cartelli o altri mezzi pubblicitari che hanno una durata massima di anni tre.
- Tutte le concessioni ed autorizzazioni sono rinnovabili alla loro scadenza.

### **4) Subingresso e rinnovazione (rif.art.8 del Reg.Prov.le)**

- In caso di subingresso, a qualunque titolo, di altra persona od Ente al concessionario, l'avente causa dovrà, rendere edotta l'Amministrazione concedente.
- Se il subentro avviene "inter vivos", tale obbligo spetta anche al concessionario.
- Il concessionario è altresì tenuto a segnalare, entro 30 giorni, l'eventuale cambiamento di residenza o indirizzo.



PROVINCIA DI ASTI

· Il concessionario, entro tre mesi dalla scadenza della concessione o autorizzazione, qualora intenda rinnovarla, deve inoltrare alla Provincia apposita domanda resa legale che deve essere corredata dalla prova dell'eseguito pagamento della somma relativa al rimborso spese di sopralluogo e di istruttoria.

**5) Decadenza e revoca (rif.art.9 del Reg.Prov.le).**

· Le concessioni, autorizzazioni o nulla osta si intendono decadute se il titolare non ha ultimato le opere entro il termine previsto oppure non ha provveduto al loro rinnovo entro i termini stabiliti.

· Le concessioni, autorizzazioni o nulla osta possono essere revocate o modificate in qualsiasi momento, previo parere del Dirigente dell'Ufficio competente, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che l'Amministrazione sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

· Il concessionario può richiedere in qualsiasi momento la cessazione della concessione. In questo caso al concessionario non verrà restituita la somma a qualsiasi titolo pagata per l'anno in corso al momento della richiesta e lo stesso concessionario dovrà rimettere in pristino, a proprie spese, la proprietà stradale, secondo le modalità e nel termine stabilito dall'Amministrazione.

**6) Disposizioni tecniche generali (rif.art.10 del Reg.Prov.le):**

· Nel rilascio delle concessioni ed autorizzazioni l'azione della Provincia sarà improntata al rispetto degli "Indirizzi generali e linee guida del Piano nazionale della Sicurezza stradale" e delle norme emanate a livello statale e regionale in materia di sicurezza stradale.

· In particolare, anche nel rilascio delle concessioni ed autorizzazioni, saranno adottate tutte le prescrizioni necessarie a perseguire i seguenti obiettivi:

miglioramento dei livelli di sicurezza delle componenti infrastrutturali ad alto rischio (punti neri);  
miglioramento dei livelli di sicurezza nei sistemi territoriali più complessi;  
protezione degli utenti deboli ed a rischio.

· Gli obiettivi sopra descritti saranno perseguiti attraverso soluzioni tecniche, da adottare a cura dei concessionari, atti ad ottenere i seguenti risultati:

eventuale modifica della geometria e dei caratteri costruttivi della strada e delle sue pertinenze in corrispondenza delle aree ed opere oggetto di concessione, finalizzate al miglioramento della sicurezza;

identificazione con appositi sistemi del passaggio dalla viabilità extraurbana a quella urbana di quartiere o privata;

definizione di percorsi pedonali e ciclabili continui e protetti, localizzazione delle aree di sosta e di manovra tali da ridurre i conflitti tra i flussi pedonali, veicolari e ciclabili;

costituzione o allargamento marciapiedi e connessioni agevoli e sicure in aree costituite da più isolati.

il rilascio di autorizzazioni e concessioni dovrà altresì tener conto delle previsioni del Programma Provinciale di Mobilità Ciclistica, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29754 del 30.07.1999, mettendo in opera ogni cautela per evitare la compromissione della realizzazione delle piste ciclabili previste e per preservare l'utilizzo e la sicurezza di quelle realizzate.

**7) Disposizioni finali (rif.art.14 del Reg.Prov.le)**

· Il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali è disciplinato dal Regolamento Provinciale che è stato approvato secondo le procedure dello Statuto Provinciale;

· Per quanto non disposto dal regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti;

· È abrogata ogni altra norma regolamentare, emanata dalla Provincia, contraria o incompatibile con quelle del presente regolamento.

Schema di Disciplinare di concessione per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte sul rio Valmartara lungo la S.P. 27 (Km. 12+650), nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino (AT), di n. 2 tubazioni in acciaio contenenti l'una cavi in fibra ottica e l'altra linea elettrica (MT) a servizio dell'impianto fotovoltaico "OVIGLIO SOLAR 2", in località Rampina del Comune di Oviglio (AL), OVIGLIO SOLAR S.r.l. (ex Cabello Impianti S.r.l) - ATEL352.

### **Art. 1 Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'attraversamento del rio Val Martara o di Val Marzano con n. 2 tubazioni in acciaio contenenti l'una cavi in fibra ottica e l'altra linea elettrica MT a servizio dell'impianto fotovoltaico "OVIGLIO SOLAR 2" poggiate su mensola staffata sul paramento di valle del ponte della S.P. 27 , nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino (AT), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

### **Art. 2 Prescrizioni**

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

### **Art. 3 Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

#### **Art. 4** **Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5** **Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni 191,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **Art. 6** **Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 382,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

#### **Art. 7** **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8**  
**Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

**Art. 9**  
**Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale in via Trento, 13H - 23100 SONDRIO (SO).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì, .....

Firma del concessionario  
OVIGLIO SOLAR srl  
Il Legale Rappresentante

---

*(firmato in digitale)*

L'Amministrazione concedente  
Il Responsabile del Settore  
Ing. Davide Mussa

---

*(firmato in digitale)*